



COMUNE DI COMELICO SUPERIORE

Provincia di Belluno

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 28/05/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI URBANI PUNTUALE

L'anno **2025** il giorno **28** del mese di **Maggio** alle ore **19.45** nella sede Municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria con l'intervento dei Sigg.

STAUNOVO POLACCO Marco	SI
BRAMEZZA Marta	SI
DELL'OSTA UZZEL Giorgio	SI
DE MARTIN D'ORSOLA Luigi	SI
DE MARTIN FABBRO Ivano	SI
DE MARTIN PINTER Gabriele	SI
FESTINI PURLAN Matteo	SI - da remoto
MINA Italo	SI
SACCO SONADOR Michele	SI
TOPRAN DE PASCA Mose'	SI
ZAMBELLI TITTON Gianluigi	SI

Presenti : 11 Assenti : 0 Assenti Giustificati : 0

Presiede il STAUNOVO POLACCO Marco nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Comunale, PILOTTO Dott. Enrico.

- Il Consigliere DE MARTIN D'ORSOLA Luigi entra durante la discussione dell'argomento in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che per evitare la frammentazione nello svolgimento dei servizi e raggiungere una scala di operatività ottimale, l'art. 199 del Testo Unico Ambientale (TUA D.Lgs 152/2006) prevede che i Comuni debbano obbligatoriamente esercitare le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani in forma collettiva, sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), governati da specifici Enti (Autorità d'Ambito), istituiti o designati dalle Regioni e che la Giunta Regionale con DGRV n. 13/2014 ha identificato 12 bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione del servizio rifiuti, allo scopo di favorire l'unificazione del servizio sul territorio, tra questi il Consiglio di Bacino Dolomiti, corrispondente alla provincia di Belluno, istituito il 28/06/2016;

Visto:

- il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante il Testo unico ambientale, che all'art. 200, prevede che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente) i quali, secondo l'articolo 3-bis del dl 138/2011, segnatamente al comma 1-bis, hanno le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]";
- la Legge Regionale Veneto 31/12/2012 n. 52, recante "nuove Disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186-bis della L. 191/2009", all'art. 3 ha in particolare previsto che, la Giunta Regionale approva il riconoscimento dei Bacini Territoriali per l'esercizio in forma associata di dette funzioni, attraverso la costituzione dei Consigli di Bacino, i quali pertanto subentrano nelle funzioni già di competenza dell'Autorità d'Ambito; in particolare, con D.G.R. Veneto n. 13 del 21/01/2014 sono stati riconosciuti i bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale, tra i quali rientra il Bacino Dolomiti per i comuni della provincia di Belluno;
- la deliberazione ARERA 03 agosto 2021 363/2021/R/rif di approvazione del secondo periodo di regolazione tariffaria MTR-2 per il quadriennio 2022-2025;
- la deliberazione ARERA 03 agosto 2023 389/2023/R/rif di Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

Visti altresì gli ultimi passaggi per la definizione di un gestore unico a livello provinciale in corso di completamento:

- deliberazione n. 3 del 19 giugno 2020: l'Assemblea di Bacino conferma la scelta indicata nella deliberazione n. 17 del 17 dicembre 2019 deliberando: "...di proseguire nell'attività di predisposizione della possibile strategia unitaria di affidamento "in house providing" da parte del Consiglio di Bacino per mantenere la gestione pubblica nel servizio di gestione

integrata dei rifiuti, secondo i presupposti e le modalità assentite dalla normativa vigente: i) superando le attuali gestioni pubbliche in economia, ii) concludendo le gestioni attualmente affidate ovvero appaltate a terzi, iii) consolidando gli attuali affidamenti "in house providing" in una nuova logica di bacino unico, il tutto con le necessarie tutele e salvaguardie";

- deliberazione n. 14 del 13 dicembre 2022 "*Ipotesi di affidamento "in house providing": conferma indirizzi e rinnovo termini*": l'Assemblea di Bacino ha fissato al 31 marzo 2023 il nuovo termine ultimo per le società interessate alla formalizzazione congiunta al Consiglio di Bacino del progetto definitivo contenente l'offerta tecnico-economica definitiva, del piano industriale debitamente asseverato e della definizione dettagliata dell'assetto societario, con specifico riferimento al modello "in house" che intendono assumere, riservandosi l'approvazione di un nuovo preciso cronoprogramma di attività sottoposto con sollecitudine dal soggetto unitario candidato con previsione della decorrenza dell'eventuale affidamento al più tardi dal 1° luglio 2024;
- deliberazione n. 11 del 31 luglio 2023 ad oggetto "*Ipotesi di affidamento in house providing. Ulteriore proroga*" con la quale l'Assemblea di Bacino ha accolto la nuova proposta progettuale per l'affidamento a soggetto gestore unico presentata dagli attuali quattro soggetti gestori, la quale prospetta un affidamento *in house providing* attraverso una riorganizzazione dei quattro gestori attuali (Bellunum s.r.l., Ecomont s.r.l., Ponte Servizi s.r.l. e Valpe Ambiente s.r.l.) mediante la costituzione di un gruppo societario consistente in una capogruppo industriale (scelta tra uno dei soggetti gestori), a cui il Consiglio di Bacino affiderà il servizio, nella quale verranno conferite le quote delle altre tre società da parte degli Enti soci. L'Assemblea del Consiglio di Bacino ha delineato in quella sede le nuove tempistiche del 25/09/2023 per la trasmissione al Consiglio di Bacino, da parte dei Soggetti Gestori, dell'elenco analitico della documentazione di progetto e la scadenza del 25/11/2023 per la presentazione del progetto complessivo;
- deliberazione di Assemblea di Bacino n. 16 del 27/12/2023, esecutiva: approva il DUP 2024/2026 e accoglie la nuova struttura societaria come proposta dalle società e dalle Assemblee dei soci delle stesse; risulta altresì di assoluta priorità assicurare il proseguimento di una gestione *in house providing* del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani della provincia di Belluno, tenuto conto delle stringenti scadenze stabilite dal Consiglio di Bacino e della necessità di arrivare ad una celere definizione del servizio in ambito provinciale;
- deliberazione n. 3 del 27/03/2024: l'Assemblea di Bacino ha approvato la relazione ex art. 14 D.lgs. 201/2022 che opta per un affidamento *in house providing* sulla base del progetto di aggregazione delle società in house Bellunum Srl, Ecomont Srl, Ponte Servizi Srl e Valpe Ambiente Srl ad oggi operanti nella Provincia di Belluno e su un programma di loro definitiva fusione a partire dal 2029;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 24 giugno 2021 avente per oggetto: "Servizio RSU e raccolta differenziata – Delega all'Unione Montana Comelico per la partecipazione alla società Ecomont srl - Approvazione Statuto della società";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 21 aprile 2023 avente per oggetto: "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti TARI";
- la deliberazione di Giunta dell'Unione Montana Comelico n. 41 del 27 ottobre 2021 avente per oggetto: "Approvazione relazione ex art. 34 DL 179/2012 in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunicato per l'affidamento diretto in house providing del servizio RSU dal 01.11.2021 quale servizio pubblico locale di rilevanza economica in favore della Società partecipata ECOMONT srl di Longarone".

Precisato che il sistema attuale di misurazione adottato dal comune rientra tra quelli ammessi ai fini dell'istituzione della tariffa corrispettiva, la cui applicazione e gestione, in vista della partenza dell'Ambito territoriale ottimale di cui sopra, è di competenza del soggetto gestore del servizio rifiuti, individuato per il Comune di Comelico Superiore nella società pubblica Ecomont s.r.l, attuale gestore del servizio secondo il modello *in house providing*, in forza del contratto di servizio stipulato mediante delega all'Unione Montana Comelico che contempla, tra le attività affidate, l'esercizio delle funzioni afferenti all'applicazione e gestione del prelievo tariffario corrispettivo qualora adottato dal Comune;

Rilevato pertanto che sulla base delle suddette disposizioni il soggetto Gestore Ecomont srl, per effetto dell'istituzione della tariffa corrispettiva, assume in capo tutte le funzioni relative alla gestione tariffaria esplicitamente qualificata "corrispettiva" con ciò rientrando nella categoria delle entrate patrimoniali, comprensiva della gestione e aggiornamento della banca dati delle utenze, accertamento, riscossione, rimborsi e contenzioso;

Ritenuto opportuno approvare lo schema di *Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Puntuale* allegato A) alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, predisposto dalla Società Ecomont srl adeguato alle deliberazioni ARERA precedentemente richiamate, al TQRIF e a tutte le norme in vigore, con l'espressa volontà di unificare il più possibile l'impianto tariffario a livello di ambito, in vista della partenza dello stesso.

Acquisito il parere del revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n.1 (De Martin D'Orsola Luigi), resi palesemente

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare lo schema di Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva (TARIP) allegato sub A) alla presente a formarne parte integrante e sostanziale predisposto dalla Società Ecomont srl, che sostituisce integralmente il precedente «Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI)» approvato con propria precedente deliberazione n. 6 del 21 aprile 2023 e abrogato a far data dall'entrata in vigore del nuovo regolamento;
- 3) di dare atto che le norme contenute nel Regolamento per la disciplina della TARIP decorrono dall'1/1/2025.

Inoltre, attesa l'urgenza di darvi attuazione, la presente deliberazione con successiva e separata votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 8**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI URBANI PUNTUALE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 18/04/2025

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Ilaria Festini Cucco

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 18/04/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Ilaria Festini Cucco

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
STAUNOVO POLACCO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
PILOTTO DOTT. ENRICO